



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CLIS016002

GIOVAN BATTISTA HODIERNA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Parte della popolazione scolastica, soprattutto nella sede centrale e' di estrazione socio-culturale medio alta e riceve anche in famiglia adeguati stimoli. Nella sede centrale ci sono pochi cittadini non italiani, mentre nella sede di Campofranco gli studenti con cittadinanza non italiana sono il 5%.	Nella succursale la provenienza socio economica degli alunni è più modesta. Alcune famiglie, appartenenti ad un ceto socio-culturale basso o multi-problematico, non sempre confidano nella scuola come strumento di riscatto e promozione sociale.

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
Il tasso di disoccupazione regionale si è abbassato di 2 punti percentuali rispetto al triennio precedente e la provincia di Caltanissetta si trova in una posizione migliore rispetto alle altre province. Il territorio di Mussomeli presenta un ricco patrimonio dal punto di vista ambientale e culturale, ma anche forti criticità che ne impediscono di fatto lo sviluppo. La zona ha una vocazione prettamente agricola, orientata alla produzione di frumento. Vi operano aziende artigianali prevalentemente a conduzione familiare ed imprese casearie. Molto buone sono le potenzialità turistiche, legate sia alla presenza di un ricco patrimonio artistico- culturale, di cui sono esempi significativi il Castello Manfredonico di Mussomeli, le innumerevoli chiese e le feste tradizionali, sia all'enorme patrimonio naturalistico dell' area (presenza di boschi, del fiume Platani e di aree di interesse archeologico, tra cui Raffe e Polizzello). Le strutture, gli enti e gli organismi del privato sociale di Mussomeli arricchiscono di stimoli e di iniziative la cittadina e, di conseguenza, anche la scuola. Segno di una positiva collaborazione, è stato stipulato un accordo con il Comune di Campofranco per l'utilizzo delle infrastrutture sportive da parte dell'istituto professionale.	La peculiarità del territorio di Mussomeli e' quella di essere un'area montana, aspetto che, pur essendo una risorsa, diventa un vincolo per la mancanza di infrastrutture viarie adeguate, con la conseguenza di causare, di fatto, un certo isolamento. Poche industrie sono dislocate sul territorio ma, sia per l'esiguo numero che per le piccole dimensioni, non riescono ad incidere significativamente sul tasso di disoccupazione, piuttosto elevato specie fra i giovani. Il patrimonio culturale e' poco valorizzato e ancora non riesce a costituire volano per lo sviluppo locale. La consistenza e la struttura attuale della popolazione e' il risultato di alcuni fenomeni fortemente indicativi, e cioè: - continuo spopolamento - invecchiamento della popolazione. L'andamento demografico non presenta dati positivi, in quanto la zona e' soggetta a un drastico calo della popolazione. Le problematiche sociali del territorio sono quelle delle aree del Mezzogiorno di Italia, a cui si aggiungono quelle tipiche delle aree rurali, e cioè: - difficoltà occupazionali, specie per la fascia giovanile e per quella femminile - alti indici di vecchiaia e bassi indici di natalità. I collegamenti con il capoluogo di provincia sono problematici a causa di strade dissestate a volte impraticabili e per la mancanza di una linea ferroviaria diretta.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
La sede centrale dell' Istituto (di proprietà della provincia di Caltanissetta) e' costituita da un corpo	La sede centrale di Mussomeli risente negativamente della mancanza di manutenzione

di fabbrica in cui sono ubicate le aule, i laboratori, la Biblioteca, gli Uffici della Presidenza e quelli Amministrativi; l' aula magna e' ubicata in un altro corpo di fabbrica ed e' di uso comune con un altro istituto scolastico confinante. Nell' Istituto sono allestiti n. 4 laboratori d' informatica, opportunamente attrezzati, per meglio offrire diverse forme di apprendimento a ciascun alunno, ricorrendo anche alle nuove tecnologie multimediali tra cui la LIM, n. 1 laboratorio di chimica, n. 1 laboratorio di fisica, n. 1 laboratorio di tecnologia delle costruzioni, n. 1 laboratorio di topografia, n. 1 laboratorio di scienze, n. 1 stazione ambientale - meteorologica, n. 1 aula di disegno, n. 1 laboratorio di sicurezza nei cantieri. All' interno dell' Istituto (sede centrale di Mussomeli) si trova una palestra, dotata di attrezzature polivalenti, che e' di utilizzo comune con l' istituto confinante. La biblioteca, ubicata al primo piano dell' edificio, e' dotata di 5300 volumi circa. L'edificio che ospita la sede associata di Campofranco (di proprieta' del Comune) e' dotato di n. 3 laboratori per le esercitazioni dell'area tecnologica (meccanica), n. 1 laboratorio d' informatica, n. 1 aula di disegno. L'Istituto ha investito i finanziamenti PON FESR installando la rete LAN WLAN e rinnovando gli ambienti digitali.

straordinaria che ha causato, negli ultimi anni, un certo degrado. L' Istituto di Campofranco manca di palestra e di aula magna.

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>L' eta' media degli insegnanti e' superiore ai 55 anni, la percentuale del 45,8 % supera le medie provinciali, regionali e nazionali, ma si è abbassata rispetto al triennio precedente; si è allargata la fascia dei docenti di età compresa tra i 45 e i 54 anni. Si rileva una certa stabilità di docenti a tempo indeterminato con una percentuale del 78,9% Molti docenti hanno buone competenze informatiche, in qualche caso certificate, che mettono a servizio della didattica. Gli insegnanti sono aperti al dialogo con gli alunni, danno loro guida e supporto nel processo di apprendimento e mirano a far acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Inoltre nelle comunicazioni scuola famiglia sono aperti e disponibili al confronto per realizzare azioni sinergiche tendenti alla formazione dei ragazzi. Gli insegnanti di sostegno hanno le competenze specifiche per svolgere il loro ruolo e la nostra scuola è Capofila nel CTRH.</p>	<p>-La percentuale di docenti con contratto a tempo determinato e' superiore alla media provinciale, regionale ma inferiore alla media nazionale. Nessun insegnante è specializzato per la metodologia CLIL e solo uno (di disciplina non linguistica) ha una certificazione di livello B2 nella lingua inglese.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La media degli alunni ammessi alle classi successive e' superiore a quelle provinciali e regionali e nazionali. La media degli studenti con giudizio sospeso e' inferiore a quelle provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di alunni che superano l'esame di stato e' ottima. La scuola accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Dagli esiti degli esami di stato 2017/18, per gli istituti tecnici, la fascia di coloro che hanno conseguito votazione da 81 a 90 (21,2%) e da 91 a 100 (22,7%) è aumentata. Per l'Istituto Professionale di Campofranco si nota una regolarizzazione della percentuale di abbandoni.</p>	<p>Le classi con un maggior numero di sospensioni di giudizio sono le classi terze delle sezioni tecniche con una media del 9,1% ben al di sotto delle medie di riferimento. Gli studenti trasferiti in uscita in corso d'anno Anno scolastico 2017/18 si mantengono nella media regionale e nazionale per quanto riguarda la sezione professionale, e ben al di sotto della media regionale e nazionale per quanto riguarda la sezione tecnica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. Dagli esiti degli esami di stato 2017/18, per gli istituti tecnici, la fascia di coloro che hanno conseguito votazione da 81 a 90 (21,2%) e da 91 a 100 (22,7%) è aumentata e si pone al di sopra delle medie di riferimento.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
----------------	--------------------

<p>Il punteggio in italiano e matematica ottenuto dagli studenti delle sezioni di Campofranco sono stati superiori alle medie regionali e nazionali; Il punteggio in italiano e matematica ottenuto dagli studenti delle sezioni di Mussomeli sono stati superiori alle medie regionali ma inferiori alle medie nazionali. La variabilità dei punteggi tra le classi è stata molto bassa, mentre la variabilità dei punteggi dentro le classi è stata molto elevata.</p>	<p>Rispetto al biennio precedente i risultati si sono lievemente abbassati per gli istituti tecnici.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0056b3;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti concordano nel ritenere che le competenze chiave e di cittadinanza siano cruciali nel percorso formativo, infatti vengono proposte agli studenti, nel corso dell'attività didattica, iniziative e manifestazioni finalizzate a promuoverle (incontri sulla legalità, incontri sull'accoglienza, sull'integrazione e sulla solidarietà). Tali competenze sono valutate in modo condiviso in sede di programmazione per aree disciplinari. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento secondo i criteri riportati nella tabella pubblicata nel PTOF. Gli indirizzi di studio del nostro Istituto sono diretti, oltre che alla formazione generale, a sviluppare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico può considerarsi soddisfacente. L'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo sono stati incentivati con attività di stage in alternanza scuola-lavoro, svolte presso aziende locali in collaborazione della Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Caltanissetta. Tali attività sono integrate con partecipazioni ad eventi, marce, convegni e visite aziendali.</p>	<p>La situazione critica delle vie di collegamento influisce negativamente sugli spostamenti interprovinciali ai fini della partecipazione ad occasioni di crescita e partecipazione.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' discreto, anche se occorrerebbe realizzare un maggior numero di percorsi finalizzati a promuovere lo "spirito d'iniziativa e imprenditorialità". Le competenze sociali e civiche sono abbastanza sviluppate, anche se in modo non uniforme, e andrebbero incentivate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) con attività che aumentano il senso di responsabilità e di autonomia.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La riuscita dei nostri studenti nei successivi percorsi di studio è la seguente: I diplomati nell'a.s. 2014/2015 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2015/2016, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno e Secondo Anno hanno conseguito più della metà dei CFU nelle aree sanitarie, umanistiche e sociali. La quota di diplomati nell'anno 2014 inseriti nel mondo del lavoro sono il 39,4%, molto al di sopra delle medie regionali e nazionali, ma che riguardano la tipologia di contratto dell'apprendistato per il 91,9% nei i settori economici dell'Agricoltura per il 27,0% e dei Servizi per il 70,3% con una qualifica professionale medio-alta. La quota di diplomati nell'anno 2015 inseriti nel mondo del lavoro sono il 19,1%, al di sopra delle media regionale e in linea con quella nazionale, che riguardano la tipologia di contratto a Tempo indeterminato per l'11,1%, a Tempo determinato per il 27,8%, l' Apprendistato per il 16,7% e Altro per il 5,6% nei i settori economici dell'Agricoltura per il 33,3% e dei Servizi per il 66,7% con una qualifica professionale medio-bassa. La quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro risulta nella media dei dati regionali.</p>	<p>I diplomati nell'a.s. 2014/2015 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2015/2016, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno e Secondo Anno hanno conseguito meno della metà dei CFU nell'area scientifica. la quota di studenti che in media si iscrive all'università è leggermente al di sotto dei dati regionali.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
--------------------------------	-----------------------------

	Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono positivi. Il successo universitario e l'inserimento nel mondo del lavoro è migliorato nel corso degli anni e i risultati sono buoni rispetto alla media

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>la Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo professionale e tecnico è medio-alta. Attraverso una curvatura "meccanica" dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica si è cercato di rispondere in modo più adeguato ai bisogni di inserimento nel mondo del lavoro. La progettazione è stata aggiornata e resa più aderente ai nuovi profili in uscita previsti dal riordino dei cicli. I docenti si riuniscono in riunioni di dipartimenti disciplinari ed a classi parallele. I docenti degli indirizzi MAT, AFM, CAT effettuano una programmazione comune per aree disciplinari dalla quale scaturiscono le programmazioni individuali le quali, nel corso dell'anno, vengono revisionate, nell'ambito dei consigli di classe, secondo le esigenze didattiche ed altre eventuali circostanze. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi. Ci sono stati diversi incontri periodici dei Dipartimenti. Sono state adottate griglie di valutazione per meglio valutare gli studenti nel profitto e nei crediti. Sono state effettuate riunioni in itinere ed a consuntivo dei Dipartimenti. La scuola realizza un buon numero di prove strutturate iniziali negli indirizzi tecnici. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione definiti nel POF e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti attraverso la formazione di gruppi classe con obiettivi didattici differenti.</p>	<p>Non è presente uno specifico strumento di valutazione delle competenze trasversali, che vengono prese in considerazione generalmente in modo indiretto ed inglobate nella valutazione del profitto e del comportamento. Non sempre vengono coinvolti nella progettazione e nello sviluppo dei processi chiave i portatori di interesse esterni. Si è lavorato per eliminare punti di debolezza a tal proposito</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde bene alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con buona frequenza dalla maggior parte delle classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppo o individualmente. Gli alunni del professionale utilizzano laboratori meccanici, gli studenti del CAT utilizzano AUTOCAD, gli studenti dell'AFM utilizzano computer e LIM; tutti gli studenti usufruiscono della biblioteca d' istituto, di computer, di opportuni materiali per le attivita' tecnico-scientifiche, di appositi materiali per le attivita' espressive. L'articolazione dell'orario scolastico e la durata delle lezioni rispondono alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. L'istituto ha istituito, sul proprio sito, una piattaforma "E learning" per la quale sono stati formati tutti i docenti e che permette l'attuazione di lezioni on line. La scuola promuove le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e di approfondimento su tematiche strategiche. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. La scuola ha svolto progetti di legalità e antibullismo. il Parlamentino antibullismo, sotto la supervisione dello scrittore Enzo Russo, continua ad operare efficacemente. Le ore di assenza degli studenti si mantengono sotto le medie provinciali e regionali.</p>	<p>La sezione staccata di Campofranco non dispone di biblioteca. Inoltre, tanto a Mussomeli, quanto a Campofranco, le aule non sono dotate di attrezzature tecnologiche, quali LIM o PC, pertanto occorre recarsi nei laboratori per usufruirne.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola pone attenzione all' inclusione anche se il numero di alunni stranieri è modesto. Un buon numero di docenti si è formato con il progetto "Dislessia Amica" ed è stato sviluppato un progetto interno volto all'individuazione dei casi di DSA non dichiarati e spesso non percepiti. La</p>	<p>Spesso i docenti ritengono che le strategie inclusive debbano essere attuate solo per gli alunni stranieri e disabili, con la conseguenza di non essere in grado di rilevare i BES e personalizzare gli interventi.</p>

differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Rubrica di valutazione

<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita'. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano saltuariamente per parlare dell'orientamento degli alunni. La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro con i test d'ingresso e con l'analisi dei risultati nell'ambito dei consigli di classe. Esiste un'apposita commissione che cura gli incontri con alcune università allo scopo di orientare gli alunni nelle scelte postdiploma. La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali con visite aziendali ed attività di stage nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro. Le attività di orientamento in uscita sono rivolte alle classi del triennio. La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali con visite aziendali ed attività di stage nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro. Le attività di orientamento sono rivolte alle classi del triennio. Il numero delle convenzioni stipulate nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro supera la percentuale regionale e nazionale. Si è sviluppata la collaborazione con la CCIAA di Caltanissetta e i risultati raggiunti sono ottimi.</p>	<p>La corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate Anno scolastico 2016/17 - Fonte sistema informativo del MIUR è ben al di sotto delle medie provinciali, regionali e nazionali. La scuola intende rafforzare l'attività di orientamento in entrata.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola esplicita mission e vision nel POF e nel PTOF rendendo noto il contributo che intende dare alla società e la formazione che intende erogare ai discenti, avendo cura di tradurre missione e visione in obiettivi ed azioni strategiche. La scuola esplicita i propri valori di riferimento nella Carta dei Servizi e nel Codice etico. La scuola comunica mission, vision, valori, obiettivi strategici e operativi, attraverso numerose iniziative e diversificati canali di diffusione. La scuola riesamina annualmente mission, vision, valori, obiettivi strategici e operativi, anche in relazione ai cambiamenti dell'ambiente esterno (sociali, tecnici, economici, politici, ambientali). Il riesame apporta, se necessario, correttivi sempre finalizzati al miglioramento continuo. La scuola opera in un clima di massima trasparenza e non ha mai ravvisato l'esigenza di dotarsi di un approccio strutturato riguardo la gestione dei conflitti di interesse. La comunicazione col mondo esterno è migliorata grazie al buon funzionamento del sito, la pagina facebook è molto visitata da docenti e alunni, la pubblicazione di articoli sulla stampa è costante grazie all'attività della funzione strumentale incaricata. La comunicazione interna con i docenti è notevolmente migliorata grazie alla diffusione delle circolari via e-mail. La scuola esplicita le responsabilità di gestione nel Piano di attività annuale del personale docente ed ATA e negli atti di nomina degli stessi. La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi attraverso l'aggiornamento del piano di miglioramento, la valutazione dei risultati degli obiettivi strategici con strumenti definiti dal NIV (questionari, relazioni). e l'organizzazione delle attività connesse è coerente con gli obiettivi dell'istituto e con gli interessi degli alunni e delle famiglie. La nostra scuola gestisce in modo più che adeguato i rapporti con i politici, i rappresentanti istituzionali, il clero e tutti gli altri portatori d'interesse. Il rapporto con le altre scuole del territorio è migliorato. La nostra scuola identifica e utilizza conoscenze e competenze dei docenti e del personale ATA, mette in atto iniziative, finalizzate ad adeguare conoscenze e competenze dei docenti e del personale ATA ai ruoli ricoperti ed alle necessità dell'organizzazione. I piani di formazione e di sviluppo delle risorse umane sono realizzati in accordo con il personale. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La scuola per ciascun progetto spende in media € 2.876 ; I tre progetti prioritari per la scuola sono relativi all'alternanza scuola lavoro,</p>	<p>Bisogna pubblicizzare ulteriormente all'esterno la mission e la vision. Risulta contenuto il numero dei docenti disponibili alla collaborazione e organizzazione nelle attività extra-curricolari poiché molti insegnanti sono fuori sede. E' auspicabile migliorare ulteriormente la quantità e la qualità dei rapporti con le altre scuole del territorio.</p>

abilità logico-matematiche-scientifiche e all'educazione alla convivenza civile. La durata media dei progetti è di 50 ore e raramente sono utilizzati esperti esterni; Le spese sono concentrate prevalentemente sui progetti prioritari.	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella nostra scuola si analizzano regolarmente i bisogni presenti e futuri del personale, tenendo in considerazione i bisogni e le aspettative dei discenti e delle famiglie, la politica di gestione del personale (allocazione delle risorse, attribuzione di incarichi, formazione, ecc.) è coerente con gli obiettivi definiti nel POF.) La gestione del personale (comprese l'attribuzione degli incarichi, l'organizzazione dell'orario di servizio, ecc.) garantisce pari opportunità e rispetto delle differenze. I progetti di Formazione e aggiornamento del personale riguardano l'utilizzo della piattaforma on-line, il progetto "Dislessia Amica", l'inclusione e l'accoglienza. Il nostro istituto ha stipulato accordi di rete con altri istituti sul cyberbullismo e sulle pari opportunità. La nostra scuola identifica e utilizza conoscenze e competenze dei docenti e del personale ATA, mette in atto iniziative, finalizzate ad adeguare conoscenze e competenze dei docenti e del personale ATA ai ruoli ricoperti ed alle necessità dell'organizzazione. I piani di formazione e di sviluppo delle risorse umane sono realizzati in accordo con il personale. L'istituzione promuove in modo sistematico la comunicazione telematica per diffondere informazioni riguardanti corsi di aggiornamento offerti al personale per recepire le indicazioni istituzionali e le disposizioni legislative relative all'innovazione del mondo della scuola, ecc. In particolare risultano attivati interventi formativi, su richiesta del personale, relative alle nuove tecnologie e alla materia legislativa. Viene</p>	<p>Bisognerebbe incrementare la progettazione di iniziative di formazione interna relative al miglioramento delle competenze nelle lingue straniere. Anche a causa della progressiva erosione del MOF, risulta sempre più difficile ottenere la disponibilità del personale allo svolgimento di incarichi. Occorre migliorare la condivisione on line degli strumenti e dei materiali didattici tra gli insegnanti.</p>

<p>curata la calendarizzazione degli impegni per ottimizzare il rapporto tra lavoro e bisogni personali. La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane in modo ottimale, essendo un istituto tecnico - professionale che vanta la presenza di docenti professionisti in ambito informatico, finanziario, contabile, tecnico-progettuale, linguistico e sulla sicurezza. Nella nostra scuola esiste un sistema di definizione degli obiettivi individuali e di misurazione del raggiungimento degli stessi, condiviso con il personale. un processo di comunicazione ben definito ed efficace, con impiego di strumenti opportuni, nelle diverse direzioni (dal basso verso l'alto, dall'alto verso il basso e trasversale). La scuola è sufficientemente attenta a raccogliere feedback da docenti e personale ATA, attraverso indagini, focus group od altri strumenti appropriati per l'analisi dei problemi. Gli insegnanti utilizzano format comuni approvati in sede di riunioni per dipartimento.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e i docenti sono soddisfatti dei vari percorsi di formazione promossi e realizzati dalla scuola. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono apprezzabili materiali e documenti, che potrebbero essere ulteriormente migliorati attraverso lo scambio delle idee e delle esperienze ed il confronto tra docenti.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La nostra scuola gestisce in modo più che adeguato i rapporti con i politici, i rappresentanti istituzionali, il clero e tutti gli altri portatori d'interesse. Ha creato rapporti di collaborazione in rete con il comune ed altre scuole, Anche per l'anno scolastico 2018/19 sono stati attuati percorsi di alternanza scuola-lavoro per tutte le classi del triennio che hanno</p>	<p>Sufficienti legami di collaborazione con le altre scuole del territorio. Tali accordi si potrebbero incrementare. La partecipazione alle elezioni degli organi collegiali da parte dei genitori è molto bassa. Risulta media la partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia.</p>

<p>comportato la stipula di convenzioni con i comuni di provenienza degli alunni, numerose aziende private, studi professionali e contabili e collaborazione continua con la CCIAA e ANPAL. L'istituto mantiene rapporti di comunicazione con le agenzie di stampa e con il giornale locale on line, comunica con gli altri stakeholders anche con il sito web dell'istituto e con la pagina Facebook. La scuola comunica con i genitori degli alunni anche con il registro elettronico. La scuola si avvale della collaborazione dei genitori nella redazione de PTOF e di alcuni interventi formativi.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Impostare il lavoro didattico in modo da consentire agli alunni di conseguire alti livelli di competenza e votazioni più elevate agli Esami di Stato.

Traguardo

Il numero di studenti con voto finale compreso tra 90/100 e 100/100 si è incrementato notevolmente raggiungendo il 21,2% e superando quindi l'obiettivo della scuola che era del 20%. Il traguardo dell'istituto è di mantenere la quota raggiunta.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare il monitoraggio continuo del PTOF attraverso la convocazione degli OO.CC., dei gruppi di progetto e dei dipartimenti disciplinari.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare progetti per migliorare le competenze di base e diffondere l'educazione all'imprenditorialità.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'uso delle metodologie basate sul lavoro di gruppo, sulle TIC e sul cooperative-learning.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Mantenere le opportunità di formazione e di aggiornamento del personale.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare e valorizzare le risorse umane interne che hanno particolari competenze ed attitudini.

Priorità

Rafforzare le conoscenze e le competenze delle materie professionalizzanti, negli indirizzi dell'Istituto Tecnico, a partire dal terzo anno.

Traguardo

Stabilizzare la riduzione del numero dei discenti con lacune (sospensione del giudizio) nelle suddette materie.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare il monitoraggio continuo del PTOF attraverso la convocazione degli OO.CC., dei gruppi di progetto e dei dipartimenti disciplinari.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare progetti per migliorare le competenze di base e diffondere l'educazione all'imprenditorialità.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'uso delle metodologie basate sul lavoro di gruppo, sulle TIC e sul cooperative-learning.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Mantenere le opportunità di formazione e di aggiornamento del personale.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare e valorizzare le risorse umane interne che hanno particolari competenze ed attitudini.

Priorità

Miglioramento della distribuzione degli studenti per fasce di voto.

Traguardo

Aumentare di due punti percentuali la fascia degli studenti che consegue la valutazione tra il 7 e l'8 in tutte le discipline.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie mediante l'organizzazione di assemblee dei genitori per presentare il PTOF e per aggiornarlo, nonché per socializzare i regolamenti interni.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Consolidare le conoscenze e le competenze in italiano e matematica.

Traguardo

Migliorare in italiano e matematica, i livelli raggiunti nelle ultime prove INVALSI.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare il monitoraggio continuo del PTOF attraverso la convocazione degli OO.CC., dei gruppi di progetto e dei dipartimenti disciplinari.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'uso delle metodologie basate sul lavoro di gruppo, sulle TIC e sul cooperative-learning.

3. Ambiente di apprendimento

Continuare a rinnovare, attraverso l'attuazione di interventi PON FESR (2014/2020), le dotazioni tecnologiche e la connettività d'istituto.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Mantenere le opportunità di formazione e di aggiornamento del personale.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare e valorizzare le risorse umane interne che hanno particolari competenze ed attitudini.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie mediante l'organizzazione di assemblee dei genitori per presentare il PTOF e per aggiornarlo, nonché per socializzare i regolamenti interni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Incentivare le iniziative extracurricolari per favorire l'acquisizione di una solida partecipazione civica - democratica e ambientale.

Traguardo

La scuola ha predisposto la progettazione PON-FSE riguardante il potenziamento della coscienza civica e dell'educazione ambientale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Realizzare in concreto gli obiettivi previsti dal PAI ed aggiornarlo, se necessario.

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie mediante l'organizzazione di assemblee dei genitori per presentare il PTOF e per aggiornarlo, nonché per socializzare i regolamenti interni.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Incrementare l'iscrizione dei diplomati all'Università e migliorare i crediti formativi degli iscritti alle facoltà scientifiche e sanitarie.

Traguardo

La scuola attua progetti relativi all'orientamento universitario e alla preparazione ai test d'ingresso in facoltà sanitarie e scientifiche

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare progetti per migliorare le competenze di base e diffondere l'educazione all'imprenditorialità.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'uso delle metodologie basate sul lavoro di gruppo, sulle TIC e sul cooperative-learning.

3. Ambiente di apprendimento

Continuare a rinnovare, attraverso l'attuazione di interventi PON FESR (2014/2020), le dotazioni tecnologiche e la connettività d'istituto.

4. Continuità e orientamento

Attuare forme di raccolta diretta dei dati relativi alle scelte post-diploma. Migliorare l'orientamento in uscita per le scelte universitarie e la preparazione ai test d'ingresso per le facoltà scientifiche e sanitarie

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Delegare una funzione strumentale al coordinamento del processo di autovalutazione ed al monitoraggio degli obiettivi di miglioramento.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare e valorizzare le risorse umane interne che hanno particolari competenze ed attitudini.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie mediante l'organizzazione di assemblee dei genitori per presentare il PTOF e per aggiornarlo, nonché per socializzare i regolamenti interni.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rapporti di collaborazione o convenzioni con enti esterni (piscina, campo sportivo), volti a favorire il potenziamento dell'offerta formativa.

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Adesione a reti fra scuole secondarie di primo e secondo grado.